



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 291 LEGISLATURA N. IX

delibera
327

DE/VI/ARS Oggetto: L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 "Linee guida per
0 NC il sistema regionale del servizio civile - 2015"

Prot. Segr.
346

Lunedì 20 aprile 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca.
Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.
Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Luigi Viventi.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2015"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Osservatorio Socio Sanitario e Servizio Civile Volontario dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Osservatorio Socio Sanitario e Servizio Civile Volontario e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare, secondo quanto motivato, l'allegato A "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2015" quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa MOLONI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario SPACCA)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- *Normativa di riferimento*

- Regolamento Regionale n. 1/2009 e s.m.i.
- Legge 6 marzo 2001, n. 64 con cui è istituito il Servizio Civile Nazionale
- D.Lgs. 5 aprile 2002, n. 77 con cui è stata approvata la disciplina del Servizio Civile Nazionale
- Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15 "Istituzione del sistema regionale del servizio civile"
- Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni per l'entrata in vigore del D.Lgs. 05/04/2002, n. 77 - ratificato dalla Conferenza Stato-Regioni del 26/01/2006
- Decreto Dirigente Servizio Politiche Sociali n. 64/S05 del 18/04/06 "Sistema regionale del Servizio civile: denominazione struttura all'uopo dedicata ed attribuzione competenze in attuazione della L.R. 15/2005 e del D.Lgs. n. 77/02"
- D.G.R. n. 500 del 08/05/06 "Costituzione albo regionale degli enti di servizio civile nazionale e regionale"
- D.G.R. n. 1047 del 25/09/06 "(...) Valutazione dei progetti di servizio civile nazionale di competenza regionale: Criteri aggiuntivi (...)"
- Circolare Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) del 17/06/2009 "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale" e s.m.i.
- D.P.C.M. del 29/10/2009 "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi"
- D.G.R. n. 1992 del 30/11/2009 "Approvazione dei criteri regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale"
- D.G.R. n. 1699 del 19/12/2011 "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Disposizioni relative al sistema regionale del servizio civile - Revoca D.G.R. n. 500 del 08/05/06"
- Decreto n. 138/PRES del 18/07/2012 "L.R. 15/2005 - D.G.R. 1699/2011 - Costituzione della Consulta regionale per il Servizio Civile"
- D.G.R. del 24/09/2012, n. 1338, "D.G.R. 1699 del 19 dicembre 2011 concernente "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Disposizioni relative al sistema regionale del servizio civile - Revoca D.G.R. n. 500 del 08/05/06" - Rettifica errore materiale"
- D.G.R. del 19/03/2013 n. 378, "L.R. n. 26/1996 e L.R. n. 20/2001 - Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia regionale sanitaria"
- D.G.R. del 19/03/2013, n. 397, "Art. 2 comma 1 - lettera a) - della L.R. 27 dicembre 2012 n. 45 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2013 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione. Modifica al programma operativo annuale 2013 approvato con deliberazione della giunta regionale n. 1787 del 28 dicembre 2012. Euro 222.580,00"
- D.G.R. del 13/05/2013 n. 687 "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2013"
- Legge Regionale 27/12/2012, n.46 - Legge Bilancio 2013 e pluriennale 2013-15
- D.G.R. del 28/12/2012, n. 1787 di definizione del Programma Operativo Annuale per l'anno 2013
- D.G.R. del 19/03/2013, n. 378, "L.R. n. 26/1996 e L.R. 20/2001 - Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia Regionale Sanitaria"
- D.G.R. del 13/05/2013, n. 687, "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 - Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2013"
- Legge Regionale 29/11/2013, n. 44 di Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno 2013

R



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Legge Regionale 23/12/2013, n. 49 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016 della Regione (Legge finanziaria 2014)”
- Legge Regionale 23/12/2013, n. 50 “Bilancio di previsione per l’anno 2014 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016”
- D.G.R. del 27/12/13, n. 1734, “Art. 9 della L.R. 11 dicembre 2001 n. 31. Programma Operativo Annuale (POA) 2014 - Ripartizione per capitoli degli stanziamenti delle Unità Previsionali di Base del bilancio di previsione per l’anno 2014 ed assegnazione delle risorse ai Dirigenti dei Servizi e alle Posizioni dirigenziali di funzione”
- D.G.R. del 03/02/14, n. 104, “Art. 29, commi 2 e 3, della L.R. n. 31 dell’11 dicembre 2001 - Variazione compensativa al Programma Operativo Annuale 2014 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 27 dicembre 2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni - Euro 931.586,84”
- D.G.R. del 17/02/14, n. 167, “Art. 2 comma 1 lettera a) della L.R. 23 dicembre 2013, n. 49 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2014 di maggiori entrate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione. Euro 7.431.230,58”
- D.G.R. del 17/02/14, n. 173, “Art. 29, commi 2 e 3, della L.R. n° 31 dell’11 dicembre 2001 - Variazione compensativa al Programma Operativo Annuale 2014 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1734 del 27 dicembre 2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni - Euro 303.079,32”
- D.G.R. del 17/02/14, n. 174, “Art. 2 comma 1 lettera a) della L.R. 23 dicembre 2013, n. 49 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2014 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione - euro 43.573.648,28”
- Decreto n. 58/PRES del 03/03/2014 “L.R. 15/2005 - D.G.R. 1699/2011 - Integrazione della Consulta regionale per il Servizio Civile con Rappresentante dei volontari del Servizio Civile Regionale”
- D.G.R. del 10/03/2014, n. 222, “Richiesta di parere alla Commissione Consiliare competente sullo schema di deliberazione concernente: “D.G.R. 687/2013 - L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 “Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2013 - Incremento della dotazione finanziaria”.”
- D.G.R. del 01/04/2014, n. 398 “L.R. n. 26/1996 - Disposizioni concernenti la riorganizzazione dell’Agenzia regionale sanitaria”
- D.G.R. del 14/04/2014, n. 465, “D.G.R. 687/2013 - L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 “Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2013 - Incremento della dotazione finanziaria”
- D.G.R. del 28/04/14, n. 500, “Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche relativa al PON Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani denominata “Garanzia Giovani””
- D.G.R. del 28/04/14, n. 522, “L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 “Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2014”.”
- D.G.R. del 23/06/14, n. 754, “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei Giovani “Garanzia Giovani”. Approvazione del “Piano di attuazione regionale””

- *Motivazione*

La Regione Marche si è dotata di una propria normativa in materia di servizio civile regionale promulgando la Legge Regionale del 23 febbraio 2005, n. 15, recentemente modificata dalla L.R. 37/2012.

La Regione Marche ha svolto, e svolge ancora, con continuità gli adempimenti connessi al D.Lgs. del 5 aprile 2002, n. 77 (Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge del 6 marzo 2001, n. 64”) e alla normativa nazionale collegata, con particolare riferimento all’esame ed all’approvazione dei progetti di servizio civile nazionale presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività sul loro territorio, con l’esclusione dei progetti di rilevanza nazionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione Marche ha provveduto a dare seguito, per la prima volta, alla Legge Regionale 15/2005 con la D.G.R. n. 1699 del 19/12/2011, cui è stata data continuità con la D.G.R. n. 687 del 13/05/2013 e una serie di decreti attuativi della P.F. Integrazione Socio Sanitaria, cui è stata confermata la responsabilità del Servizio Civile Volontario con la D.G.R. n. 378/2013.

La Giunta Regionale delle Marche negli anni successivi ha approvato annualmente le D.G.R. con le "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile", ai sensi dell'Art. 4 della L.R. 23 febbraio 2005. L'ultima in ordine di tempo è la D.G.R. del 28/04/14, n. 522, "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2014"."

Nel corso del 2014 la Struttura Regionale per il Servizio Civile (SRSC) (che rappresenta la struttura organizzativa indicata dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. 15/2005, attualmente assegnata alla P.F. Osservatorio Socio Sanitario e Servizio Civile Volontario, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria), ha portato a termine i seguenti adempimenti, collegati alla attivazione del Servizio Civile Regionale previsti dalla L.R. 15/2005 e dalle "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile" di cui alla D.G.R. 522/2014:

- ha adeguato, a seguito delle richieste di intenzione/adeguamento di iscrizione alla 1° sezione e di iscrizione alla 2ª sezione dell'albo regionale pervenute, l'Albo Regionale di Servizio Civile con Decreti del Dirigente n. 18_ISS del 22/04/2014, n. 3_OSV del 03/10/2014 e n. 5_OSV del 14/10/2014;
- in considerazione della diminuita disponibilità regionale per il Servizio Civile Regionale ha impegnato anche dei fondi stanziati nel Bilancio 2014 della Regione Marche a integrazione del finanziamento dei progetti di SCR finanziabili del Bando 2013 con Decreto del Dirigente n. 13 del 18/04/2014;
- ha approvato, con Decreto del Dirigente n. 17_ISS del 22/04/2014, il Bando per la selezione di n. 288 volontari da avviare al servizio nell'anno 2014 nei progetti di Servizio Civile Regionale - Bando 2013;
- ha predisposto l'Avviso pubblico straordinario per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014, con Decreto del Dirigente n. 4 del 03/10/2014; a seguito del quale alla data di scadenza sono pervenute 90 proposte progettuali, di cui 56 a valenza biennale e 34 a valenza annuale, per una richiesta complessiva di numero 897 volontari;
- in seguito alla conclusione della valutazione dei progetti da parte del gruppo di lavoro individuato si è pervenuti alla formazione delle graduatorie finali di merito dei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014, approvate con decreto del dirigente n. 10 del 23/12/2014;
- con atti e decreti specifici ha provveduto a: impegno, liquidazione e pagamento delle spese per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale - Bando 2012; acquisizione per pacchetti formativi per operatori e volontari di Servizio Civile Nazionale e Regionale - Progetti anno 2014 -2015; stipula della Polizza assicurativa per i volontari in Servizio Civile Regionale.

Con riferimento alla disposizione della L.R. 15/2005 che, all'Art. 4, prevede che siano "approvate annualmente dalla Giunta regionale" le Linee guida per il sistema regionale del servizio civile la SRSC ha predisposto il testo delle "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2015".

I contenuti della deliberazione sono stati preparati dalla SRSC, in base al punto f) dell'Art. 10 "Attività di monitoraggio e assistenza tecnica" della L.R. 15/2005, con la collaborazione del Centro regionale di documentazione e analisi per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani di cui all'articolo 5 della L.R. 9/2003 che, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali, fa parte delle attribuzioni della stessa P.F. competente per il Servizio Civile Volontario; tali competenze, con la D.G.R. 398/14, sono state assegnate alla P.F. Osservatorio Socio Sanitario e Servizio Civile Volontario.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra *espresso* di propone:

- di approvare, secondo quanto motivato, l'allegato A "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2015" quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il responsabile del procedimento

(Paola FRAMMARTINO)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
OSSERVATORIO SOCIO SANITARIO E SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Posizione di Funzione Osservatorio Socio Sanitario e
Servizio Civile Volontario

(Stefano RICCI)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria

(Enrico BORDONI)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Elisa MORONI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2015

1. Quadro conoscitivo della situazione regionale relativa Servizio Civile

1.1. Attività svolte

1.1.1. Servizio Civile Nazionale

In ottemperanza ai compiti assegnati alle Regioni dalla Legge n.64/2001, istitutiva del Servizio civile nazionale la Regione Marche, nel corso del 2014, ha svolto le seguenti attività.

Con deliberazione n. 522 del 28/04/2014 ha confermato i criteri aggiuntivi di valutazione definiti con la delibera n. 1992/2009, che:

- porta a 2 il numero minimo di volontari da impiegare nei progetti,
- da la possibilità agli Enti iscritti all'Albo di presentare progetti congiuntamente,
- contingenta il numero massimo di volontari richiedibili per Ente,
- regola, con la finalità di uniformare, l'organizzazione per moduli della formazione specifica,
- proporziona il contingente dei volontari del Servizio Civile Nazionale alla popolazione giovanile (18-28 anni) residente per provincia.

I risultati operativi dell'attività istruttoria e di accreditamento si sono così concretizzati:

- 14 nuovi enti accreditati che portano il numero complessivo degli Enti iscritti a n. 51
- 29 progetti presentati di cui 29 ammessi alla valutazione

Inoltre, sono state poste in essere diverse azioni di formazione, comunicazione e informazione di seguito sintetizzate:

- > Interventi in qualità di esperti nei moduli "dall'obiezione di coscienza al SCN" e "la normativa vigente e la Carta di impegno etico" della formazione generale per un totale di 32 ore;
- > Incontro formativo con la figura del selettore con la finalità di fornire alcuni strumenti di valutazione (da noi alla scelta del volontario: un breve corso per fornire gli strumenti necessari per condurre un colloquio rapido ed efficace, potendo così ricavare dati ed informazioni affidabili, sulla base dei quali scegliere "il volontario giusto" + Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso: dibattito sulla valutazione finale del candidato in SC) utili nella selezione dei volontari;
- > Supporto nelle giornate di sensibilizzazione organizzate dagli Enti con la Campagna di sensibilizzazione: Vedere ciò che è giusto e non farlo è mancanza di coraggio - Confucio (concept immagine coordinata + Locandine);
- > Corso di formazione organizzato per gli operatori locali di progetto (OLP) non ancora formati (numero 35 partecipanti).

Riguardo infine all'attività controllo, nel 2014 non è stato possibile, per mancanza di organico, porre in essere visite ispettive, tuttavia nel 2015 sono già state programmate le ispezioni da realizzare, entro il termine previsto, dei progetti in corso (bando 2013).

1.1.2. Servizio Civile Regionale

Nel 2014 la Regione Marche ha approvato la D.G.R. del 28/04/14, n. 522, "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2014".

La Struttura Regionale per il Servizio Civile:

- ha adeguato, a seguito delle richieste di intenzione/adeguamento di iscrizione alla 1° sezione e di iscrizione alla 2° sezione dell'albo regionale pervenute, l'Albo Regionale di Servizio Civile con Decreti del Dirigente n. 18_ISS del 22/04/2014, n. 3_OSV del 03/10/2014 e n. 5_OSV del 14/10/2014;
- in considerazione della diminuita disponibilità regionale per il Servizio Civile Regionale ha impegnato anche dei fondi stanziati nel Bilancio 2014 della Regione Marche a integrazione del finanziamento dei progetti di SCR finanziabili del Bando 2013 con Decreto del Dirigente n. 13 del 18/04/2014;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ha approvato, con Decreto del Dirigente n. 17_ISS del 22/04/2014, il Bando per la selezione di n. 288 volontari da avviare al servizio nell'anno 2014 nei progetti di Servizio Civile Regionale - Bando 2013;
- ha predisposto l'Avviso pubblico straordinario per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014, con Decreto del Dirigente n. 4 del 03/10/2014; a seguito del quale alla data di scadenza sono pervenute 90 proposte progettuali, di cui 56 a valenza biennale e 34 a valenza annuale, per una richiesta complessiva di numero 897 volontari;
- in seguito alla conclusione della valutazione dei progetti da parte del gruppo di lavoro individuato si è pervenuti alla formazione delle graduatorie finali di merito dei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani - anno 2014, approvate con decreto del dirigente n. 10 del 23/12/2014;
- con atti e decreti specifici ha provveduto a: impegno, liquidazione e pagamento delle spese per il finanziamento dei progetti di servizio civile regionale - Bando 2012; acquisizione per pacchetti formativi per operatori e volontari di Servizio Civile Nazionale e Regionale - Progetti anno 2014 -2015; stipula della Polizza assicurativa per i volontari in Servizio Civile Regionale.

Al 31/12/2014 risultano iscritti all'Albo regionale del servizio civile nella:

- sezione 1^a - sottosezione A, numero 51 enti di cui 40 accreditati anche per il SCR
- sezione 1^a - sottosezione B, numero 3 enti;
- sezione 1^a - sottosezione C, numero 61 enti di cui 13 accreditati anche per il SCR;
- sezione 2^a, numero 26 enti.

1.2. Problematiche e possibilità di crescita del Servizio Civile

Sono almeno tre gli elementi che inducono a sottolineare come il Servizio Civile Volontario nelle Marche, sia per quanto riguarda i progetti del nazionale che, soprattutto, del Regionale sia una esperienza valida, che incontra il favore degli Enti ed in particolare dei giovani cui è prioritariamente rivolto:

- la crescita del numero degli Enti "nazionali" che si è accreditata anche per il Servizio Civile Regionale e, soprattutto, degli Enti regionali, iscritti alla 2^a sezione, più che triplicati in un anno;
- la crescente partecipazione, rispetto ai Bandi precedenti, degli Enti che dai 51 progetti del 2012 sono passati ai 69 progetti del 2013 fino ai 90 progetti del 2014;
- la richiesta sempre alta da parte dei giovani di partecipare ai bandi di selezione per il servizio civile per cui i posti disponibili risultano essere sempre insufficienti.

Ci sono altri elementi positivi da sottolineare e riguardano:

La scelta fatta per il Bando progetti straordinario di Garanzia Giovani di prevedere più graduatorie in relazione ai settori di attività (Ambiente, Assistenza, Educazione e promozione culturale, Patrimonio artistico culturale, Protezione civile) ha trovato positivo riscontro nelle risposte ed ha permesso un primo riequilibrio tra i progetti.

La proporzione degli Enti che hanno proposto i progetti rispetto alla loro natura giuridica rimane sostanzialmente costante, con la prevalenza di associazioni, fondazioni, enti non economici, ma con una quota Enti pubblici (pari quasi a un quarto del totale) che mediamente richiede molti più volontari (anche perché appartenenti, per lo più, a "classi" più alte); questo è un elemento che dimostra come il Servizio Civile Volontario sia distribuito in modo trasversale, in un processo culturale diffuso.

Sulla distribuzione territoriale delle sedi di progetto c'è ancora da rilevare uno squilibrio, sia per quanto riguarda il numero dei progetti presentati che per quanto riguarda il numero di volontari richiesti (peraltro non proporzionali tra loro). È da valutare se può essere utile prevedere quote proporzionali per provincia anche per il Servizio Civile Regionale come viene fatto per il Servizio Civile Nazionale, anche se la modalità più corretta ed efficace sarebbe quella di favorire, con iniziative specifiche e mirate, lo sviluppo di una cultura progettuale nei territori meno attivi.

Purtroppo, mentre il Servizio Civile Nazionale, con l'opportunità della Legge delega sul "Terzo settore e sul Servizio Civile universale", sembra trovare percorsi di sviluppo, le possibilità di crescita del Servizio Civile Regionale sono fortemente condizionate dalla mancanza di risorse autonome. L'auspicio è che la prossima legislatura possa consolidare e sviluppare il Servizio Civile Regionale con fondi certi e stabili.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Obiettivi del Servizio Civile Regionale

Gli obiettivi specifici del Servizio Civile Regionale riguardano:

- la diffusione del valore politico e culturale del Servizio Civile e la crescita delle opportunità di partecipazione dei giovani ad un servizio per la collettività nella logica della solidarietà;
- il coinvolgimento degli enti pubblici e dei soggetti privati interessati al Servizio Civile, con la compartecipazione ai costi;
- la progressiva individuazione di criteri di definizione dei settori innovativi di servizio collegati alle necessità emergenti dal territorio ed alla capacità di risposta dello stesso.

Per il "Servizio Civile Regionale" si reputa opportuno confermare l'obiettivo innovativo generale indicato nella DGR 1699/11 di accompagnare i giovani volontari che "sperimentano cittadinanza nuova", valorizzando il loro contributo ad una comunità regionale accogliente e solidale; gli obiettivi innovativi che si intendono raggiungere sono individuati, distinti per settore, come segue:

- **Assistenza:** attenzione alle situazioni di fragilità e alle fasce deboli (infanzia e adolescenza, disabilità, salute mentale, dipendenze patologiche, anziani non autosufficienti), privilegiando i servizi di supporto alle famiglie in difficoltà;
- **Ambiente:** attenzione alle aree montane e alla riqualificazione dei territori;
- **Educazione e promozione culturale:** appoggiando gli interventi educativi di contrasto all'esclusione sociale, anche in relazione agli stranieri;
- **Patrimonio artistico e culturale:** incoraggiando l'accessibilità al patrimonio artistico e culturale meno conosciuto;
- **Protezione civile:** favorendo il sostegno all'implementazione degli interventi di tutela del territorio soprattutto nei piccoli centri della Regione.

3. Attività della Struttura Regionale per il Servizio Civile (SRSC)

3.1. Attività

La SRSC, così indicata dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. 15/2005, attualmente assegnata alla P.F. Osservatorio Socio Sanitario e Servizio Civile Volontario, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria, si occuperà di garantire il monitoraggio ed il corretto funzionamento dei progetti avviati nel 2014 (anche con l'attività controllo programmata per il 2015 con Decreto 5/OSV del 02/03/2015 "L.64/2001-D.Lgs.77/2002-L.R.15/2005-D.G.R.1699/2011- Programmazione dell'attività di controllo e verifica agli Enti accreditati all'albo Regionale Marche degli Enti di SC con progetti finanziati nei bandi Regionali e Nazionali 2013-2014"), la formazione alle figure impiegate nei progetti e parte della formazione generale ai volontari, nonché il pagamento mensile delle spettanze, in collaborazione con la P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione, ai volontari.

3.2. Risorse

Nel 2014 è stato bandito l'"Avviso Progetti" collegato all'attivazione della misura del Servizio Civile del PON YEI "Garanzia Giovani", per un importo complessivo di € 3.763.800,00 che prevede la partenza di due contingenti: il primo di 422 volontari da avviare al servizio nei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani nel 2015 ed il secondo, stimabile attualmente in 238 volontari, da avviare al servizio nei progetti di Servizio Civile Regionale su Garanzia Giovani nel 2016.

Per il 2015 la Regione Marche non ha inserito in bilancio fondi per la emanazione di Bandi di Servizio Civile Regionale.

4. Linee programmatiche ed indirizzi

4.1. Linee per il Servizio Civile Regionale

La mancata previsione di fondi regionali per il Servizio Civile Regionale comporta l'impossibilità di emanare un Bando progetti nel 2015.

Nell'eventualità che, nel corso del 2015, si rendessero disponibili risorse per il Servizio Civile Regionale la SRSC è impegnata ad emanare un Bando progetti seguendo le indicazioni di cui al punto 4 dell'allegato A della D.G.R. del 28/04/14, n. 522, "L.R. 23 febbraio 2005, n. 15 - Art. 4 "Linee guida per il sistema regionale del servizio civile - 2014"."



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4.2. Integrazione regionale ai criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale

La valutazione e la redazione della graduatoria regionale dei progetti di Servizio Civile Nazionale, ad integrazione di quanto disposto dal "Prontuario progetti del Servizio Civile Nazionale" vigente, saranno effettuate sulla base delle seguenti disposizioni:

- a) Il numero MINIMO dei giovani da impegnare in ciascun progetto presentato dagli enti accreditati in ambito regionale è ridotto da quattro a due.
- b) Gli enti di competenza regionale possono presentare congiuntamente in co-progettazione lo stesso progetto.
- c) Il numero MASSIMO dei volontari assegnabili per ogni singola classe, così come previsto dal "Prontuario progetti del Servizio Civile Nazionale" vigente, è rapportato al contingente regionale dei volontari così come di seguito indicato:
 - 1° classe: numero massimo di volontari assegnabili: 80
 - 2° classe: numero massimo di volontari assegnabili: 70
 - 3° classe: numero massimo di volontari assegnabili: 20
 - 4° classe: numero massimo di volontari assegnabili: 10
- d) Il contingente volontari assegnato dall'UNSC verrà ripartito per provincia, commisurandolo al numero dei giovani di età compresa fra i 18 ed i 29 anni residenti nel territorio provinciale, allo scopo di favorire un'equità geografica del servizio civile.
- e) I contenuti della formazione specifica previsti dalla scheda progetto dovranno essere organizzati in moduli e per ogni modulo andrà indicato:
 - 1) Il contenuto del modulo;
 - 2) Il nominativo del formatore specifico;
 - 3) Il numero di ore previste per il modulo;

la corretta stesura della formazione specifica, secondo le indicazioni sopra riportate, concorrerà all'attribuzione del punteggio previsto nella "Griglia di valutazione progetti Italia".

- f) In caso di progetti con pari punteggio:
 - 1) verranno primariamente finanziati quei progetti appartenenti ad enti con nessun progetto finanziato nella medesima graduatoria;
 - 2) qualora non fosse possibile finanziare tutti i progetti con pari punteggio appartenenti ad enti con nessun progetto finanziato nella medesima graduatoria, fra questi ultimi verrà presa in considerazione la data e l'ora di ricezione da parte dell'ufficio competente;
 - 3) qualora i progetti con medesimo punteggio appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziare solo una parte di essi, è facoltà dell'ente concordare con la Regione Marche un ordine prioritario di finanziamento di questi ultimi;
 - 4) laddove ci si trovi in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto (o più progetti con il medesimo punteggio), presente al limite della "graduatoria progetti finanziabili", la Regione Marche si riserva la possibilità di concordare con l'ente del progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.

5. Consulta regionale per il servizio civile, Albo regionale degli Enti del servizio civile, Carta di impegno etico

La Consulta regionale per il servizio civile, istituita con Decreto del Presidente del 18 luglio 2012, n. 138/PRES, ed insediata il 15/10/2012 è un organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto della Regione con gli enti locali e gli enti di servizio civile iscritti all'Albo regionale degli Enti del servizio civile e dura in carica fino al termine della legislatura.

Mantengono validità le indicazioni della D.G.R. 1699/2011 che declina le funzioni, la composizione e le modalità di funzionamento della Consulta regionale per il servizio civile previste dalla L.R. 15/2005.

Anche per l'Albo regionale degli Enti del servizio civile, Carta di impegno etico continuano a valere le disposizioni contenute nella D.G.R. 1699/2011.